



26 aprile 2023

Gli israeliani scendono in piazza per protestare in occasione dell'anniversario della statualità di Soraya Ebrahim

I cittadini hanno manifestato per quattro mesi contro la proposta di revisione del sistema giudiziario

Martedì, quando a Gerusalemme sono iniziate le celebrazioni per celebrare il 75° anniversario dello stato di Israele, le strade di Tel Aviv si sono riempite di migliaia di persone che protestavano contro le controverse riforme giudiziarie.

Gli israeliani si sono mobilitati ogni settimana negli ultimi quattro mesi contro la proposta revisione giudiziaria da parte del governo di estrema destra del primo ministro Benjamin Netanyahu.

I piani controversi hanno diviso il governo e diviso la nazione.

A Gerusalemme, Netanyahu ha lanciato un appello all'unità mentre appariva su uno schermo gigante all'inizio della cerimonia per celebrare l'anniversario nazionale.

"Solo insieme possiamo raggiungere i nostri obiettivi... essere uniti significa sapere che abbiamo un popolo e uno stato, e non abbiamo e non avremo un'altra terra", ha detto.

A Tel Aviv, i manifestanti hanno sventolato bandiere israeliane blu e bianche e hanno cantato "Democrazia" nel luogo delle principali manifestazioni settimanali, dove hanno condannato le riforme proposte come antidemocratiche

La cerimonia che ha preannunciato l'inizio dei festeggiamenti per la statualità si è svolta senza incidenti, nonostante i timori che gli oppositori delle riforme la interrompessero.

Proteste israeliane - in immagini















Manifestanti a una manifestazione di massa del "Partito dell'indipendenza" contro il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu e le riforme giudiziarie del suo governo, a Tel Aviv il 25 aprile. Reuters

I sostenitori del progetto di riforma si riuniranno giovedì sera davanti al parlamento israeliano, o Knesset.

Netanyahu il 27 marzo ha annunciato una "pausa" per consentire i colloqui sulle riforme, che si stavano muovendo attraverso il parlamento.

Le proposte del governo ridurrebbero l'autorità della Corte Suprema e conferirebbero ai politici maggiori poteri sulla selezione dei giudici.

L'amministrazione di Netanyahu, una coalizione tra il suo partito Likud e alleati ebrei di estrema destra e ultraortodossi, afferma che i cambiamenti sono necessari per riequilibrare i poteri tra legislatori e magistratura.

La dichiarazione di indipendenza di Israele il 14 maggio 1948 è celebrata secondo il calendario ebraico.

PER SAPERNE DI PIÙ

Israele commemora i soldati caduti durante il teso Memorial Day